



CAMMINANDO INSIEME

Parrocchia di San Martino Vescovo di Moniga del Garda (Bs)
Diocesi di Verona

foglio parrocchiale del 19 e 26 giugno 2022

SABATO 18

19.00 S.Messa Defunti: Andrea, Battista Quadri,
Francesco e Agnese Bazzoli, Laura Ambrosi Marcoli

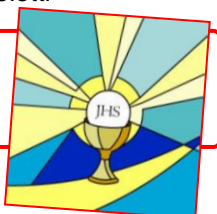
DOMENICA 19 Corpus Domini

9.00 S.Messa

11.00 S.Messa Defunti: Fernando Bortolotti

al termine della Messa

PROCESSIONE e BENEDIZIONE
al Parco del Castello



19.00 S.Messa

LUNEDI' 20

8.30 S.Messa

MARTEDI' 21

18.00 S.Messa (SOSPESA)

MERCOLEDI' 22

8.30 S.Messa (SOSPESA)

GIOVEDI' 23

18.00 S.Messa (SOSPESA)

VENERDI' 24 Cuore di Gesù

8.30 S.Messa

SABATO 25

19.00 S.Messa Defunti: Andrea, Battista Quadri
Francesco e Agnese Bazzoli

DOMENICA 26 XIII Tempo Ordinario

9.00 S.Messa

11.00 S.Messa Defunti: Fernando Bortolotti

19.00 S.Messa

LUNEDI' 27

8.30 S.Messa Defunti: fam. Signori e Marcoli

MARTEDI' 28

18.00 S.Messa Defunti: Maria Assunta, Luigi e Gina

MERCOLEDI' 29 Santi Pietro e Paolo

8.30 S.Messa

GIOVEDI' 30

18.00 S.Messa

VENERDI' 1

8.30 S.Messa

SABATO 2

16.30 MATRIMONIO Paolo Bonù e Marina Pazzola

19.00 S.Messa Defunti: Andrea, Battista Quadri
Francesco e Agnese Bazzoli

20.00 **S. Messa alla Madonna della Neve**
... per tutto il mese di luglio e agosto

DOMENICA 3 XIV Tempo Ordinario

9.00 S.Messa

11.00 S.Messa Defunti: Fernando Bortolotti

BATTESIMO di Nilde Panada

19.00 S.Messa

commento al Vangelo del Corpus Domini
(Vangelo di Giovanni 16,12-15)

Siamo Corpo di Cristo

di don Giovanni Berti



Mi ha fatto riflettere vedere Papa Francesco parlare con molta serenità dei problemi fisici che lo ultimamente accompagnano in modo sempre più evidente. A causa del dolore al ginocchio non solo lo vediamo spostarsi in carrozzina, ma ha dovuto rinunciare ad un atteso viaggio apostolico in Africa. E ha fatto notizia in questi giorni qui a Brescia la conferenza stampa del Vescovo Tremolada che è costretto a sospendere per almeno sei mesi ogni attività per doversi curare al midollo.

La Chiesa ha davvero un corpo, un corpo fragile e segnato dal limite. E ovviamente quando penso al corpo della Chiesa non mi riferisco solo ai suoi vertici istituzionali come lo

sono il papa e i vescovi, ma ad ogni fratello e sorella che per il battesimo fanno la Chiesa.

La Chiesa è fatta di tutti i corpi dei cristiani, quelli anziani e quelli giovani, quelli ammalati e fragili e anche quelli pieni di salute. Nella Bibbia il corpo dell'uomo e della donna non indica solo la loro dimensione materiale con i singoli organi, ma tutta l'esperienza umana. Il mio corpo è quello che sono, che penso, che progetto, le mie relazioni, i miei sbagli e fragilità, il tutto inserito e vissuto dentro la mia dimensione fisica, storica e materiale. Non sono un angelo che fluttua per aria in una dimensione diversa da quella degli altri, e non lo è stato nemmeno Gesù. Gesù è Dio che ha preso la dimensione corporea perché dentro questa dimensione di tutti ha mostrato la via del cielo.

La Chiesa per celebrare la solennità del Corpus Domini, il Corpo e Sangue del Signore, sceglie come racconto evangelico quello della moltiplicazione dei pani e pesci. È un racconto presente in tutti e quattro i vangeli, e anche in questo racconto di Luca, è chiaro il riferimento all'Eucarestia, alla celebrazione che le prime comunità cristiane hanno iniziato a fare per ricordare la presenza di Gesù.

Nella Messa noi come cristiani crediamo che Gesù è presente con il suo corpo, fatto di carne e sangue, ma non solo. Nella celebrazione della Messa Gesù si rende presente in tutta la sua dimensione concreta fatta di relazione, insegnamento, cura e amore. Gesù è vivo concretamente anche nel corpo dei cristiani che si radunano come Chiesa. La Chiesa infatti è il primo "corpo di Cristo" come insegna San Paolo.

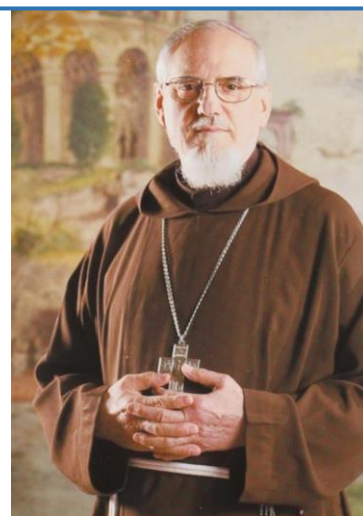
Nel racconto della moltiplicazione Luca evidenzia come la logica degli apostoli, anche se improntata al buon senso, non è quella di Gesù. Quando verso sera, al termine della predicazione, la gente ha fame, i discepoli dicono giustamente che ognuno si deve arrangiare ("Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta"). Ma è qui che Gesù fa la differenza, e invita a prendersi cura anche del corpo della folla, del corpo concreto e fragile, segnato dalla necessità di nutrirsi. I discepoli se vogliono seguire davvero il loro Maestro devono prendersi cura di tutta la vita del prossimo, anche dal punto di vista fisico. Questo è quello che ha fatto Gesù e questo è quello che fa il suo discepolo. Celebrare la Messa per i cristiani non è dunque "uscire" dalla vita e "ritagliarsi un pezzo di paradiso" lontano dalla concretezza della terra. Celebrare il Corpo e Sangue del Signore significa prendersi cura del corpo del prossimo, specialmente se fragile e bisognoso. Celebrare il Corpo e Sangue del Signore è riconoscersi corpo di Gesù sulla terra, anche e soprattutto per le nostre fragilità e limiti propri

della vita, quella che è di tutti gli uomini e donne della terra. Abbiamo un corpo, siamo un corpo, e dentro questo nostro corpo abita Gesù.

Il pane eucaristico proprio per la sua piccolezza materiale e fragilità è un richiamo fortissimo a non lasciare nessuno da solo quando ha fame, ma è un invito ad accogliere le parole di Gesù: "Voi stessi date loro da mangiare".

...una preghiera speciale per **padre Flavio Roberto Carraro**, vescovo cappuccino, deceduto nella serata di venerdì 17 giugno a Conegliano

Padre Flavio, come lo chiamavamo anche da vescovo, era ricoverato nell'infermeria dei frati cappuccini dove risiedeva dal 2017



Aveva 90 anni ed è stato nostro vescovo di Verona dal 1998 al 2007. La nostra preghiera si unisce a quella del suo successore, il vescovo Giuseppe Zenti e a quella di tutta la Diocesi.

LA MASCHERINA NON È OBBLIGATORIA MA RACCOMANDATA

IGIENIZZARSI SEMPRE LE MANI ENTRANDO IN CHIESA

NON È PIÙ OBBLIGATORIO IL DISTANZIAMENTO MA EVITIAMO SEMPRE GLI ASSEMBRAMENTI

... sono i piccoli gesti che fanno grande una comunità

NUOVE REGOLE IN CHIESA IN TEMPO DI PANDEMIA

PARROCCHIA DI MONIGA DEL GARDA

ORARIO estivo fino al 30 ottobre 2022

Messe feriali

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ alle 8.30 / MARTEDÌ e GIOVEDÌ alle 18

Messe domenicali e festive

SABATO e i prefestivi alle 19.00, e ore 20 (Luglio e Agosto alla Madonna della neve)
DOMENICA e festivi alle 9, alle 11 e alle 19.00

Il parroco è disponibile per la confessione il sabato dalle 16.30 alle 17.30